



Relazione del Presidente al Bilancio consuntivo per l'esercizio 2022

Il Presidente presenta il Bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto per l'ultima volta nella forma del Bilancio per cassa in quanto, nella prospettiva di aderire alla normativa del Terzo settore, è stato impostato un nuovo impianto contabile la cui attivazione consentirà, a partire dal corrente esercizio 2023, di redigere il Bilancio secondo gli schemi contenuti nel D.M. Lavoro del 05.03.2020 che ne prescrivono l'articolazione in Situazione Patrimoniale, Rendiconto di gestione e Relazione di missione e coerentemente anche con i contenuti del nuovo principio contabile OIC 35.

Come emerge dalla documentazione in Atti, il totale delle entrate e delle uscite monetarie è pari rispettivamente a euro 1.444.595,74 e a euro 1.488.139,15, al netto delle partite di giro. Si evidenzia quindi in disavanzo complessivo di esercizio pari a euro 43.543,41.

Detto disavanzo trova dimostrazione nella variazione negativa delle disponibilità presso banche registrata alla fine del 2022, rispetto all'inizio dell'esercizio. Dall'ammontare complessivo di euro 273.367,24 all'1 gennaio 2022, i saldi di conto corrente presso BPER e presso Banca Intesa si riducono infatti a euro 229.823,83.

Il disavanzo di euro 43.543,41 è la risultante di un avanzo di gestione corrente pari a euro 78.993,91 e di un disavanzo in conto capitale pari a euro 110.880,41, ai quali si aggiunge l'onere per imposte e tasse pari a euro 11.646,91.

Per quanto concerne la gestione corrente, le principali componenti di entrata sono le seguenti: - ingressi Rocca, Museo ed eventi per un importo pari a euro 353.775,01; - trasferimenti da enti pubblici pari a euro 202.073,12 tra i quali in particolare il contributo ministeriale ex tabella triennale pari a euro 91.556,72 e quello Cepell – Essays pari a euro 80.000; - trasferimenti da privati pari a euro 124.394,07; - fitti fabbricati pari a euro 90.319,50.

Le componenti di uscita corrente più significative sono rappresentate da: - stipendi e costi del personale per euro 137.911,27; - attività culturali – museo pari a euro 121.377,58; - oneri e compensi per incarichi speciali pari a euro 105.376,14; - rate rimborso mutui e interessi bancari su finanziamenti a medio – lungo termine rispettivamente pari a euro 81.345,11 e euro 11.615,86.

Il confronto fra le entrate e le uscite correnti evidenzia, attraverso l'avanzo pari a euro 78.993,91, un raggiunto equilibrio di gestione.

La gestione in conto capitale fa riferimento alle entrate e alle uscite che hanno interessato principalmente il patrimonio immobiliare dell'Ente (cabina elettrica, restauro facciate, casa Pirandello), unitamente ad alcuni interventi che hanno riguardato il patrimonio artistico. Si tratta di un impegno particolarmente rilevante che ha gravato sull'esercizio 2022, con un totale di uscite pari a euro 784.924,35 e un totale entrate pari a euro 674.034. Ne è derivato un disavanzo in conto capitale pari a euro 110.890,41.



Tra le componenti principali delle entrate in conto capitale si richiamano in particolare: - il finanziamento di Banca Intesa per la realizzazione della cabina elettrica per un importo pari a euro 297.000; - il contributo GAL per euro 90.000; - l'erogazione da parte della Fondazione Cariplo a saldo sala immersiva e artglass pari a euro 90.000; - il contributo Fondazione Comunità Bresciana – Bando patrimonio 2022 pari a euro 25.000; - l'erogazione liberale di Green up pari a euro 25.000; - l'erogazione da parte della Provincia di Brescia pari a euro 20.000 a valere sulla convenzione decennale in corso con la Fondazione; - il contributo del Comune di Lonato per il Desk ornitologico pari a euro 13.664.

Le principali voci di uscita in conto capitale riguardano principalmente: - Casa Pirandello pari a euro 251.911,83; - il restauro facciate pari a euro 69.262,83; - gli impianti le attrezzature e i macchinari per euro 66.292,11; - le restituzioni e i rimborsi diversi per euro 323.000.

Alla copertura del disavanzo in conto capitale concorre l'avanzo di parte corrente pari a euro 78.993,91 con la risultante di un disavanzo di esercizio prima delle imposte e tasse pari a euro 31.896,50 e a euro 43.543,41 dopo le imposte e tasse.

Il Presidente

Professor Sergio Onger